

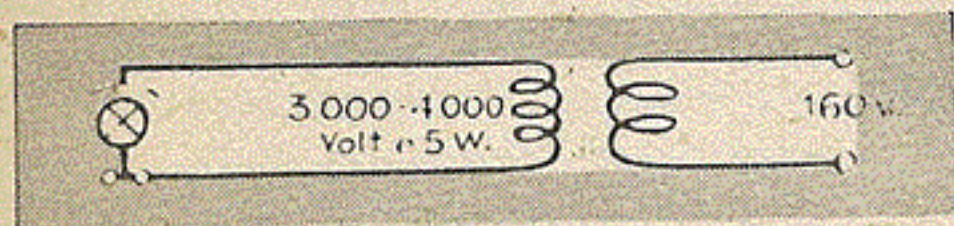
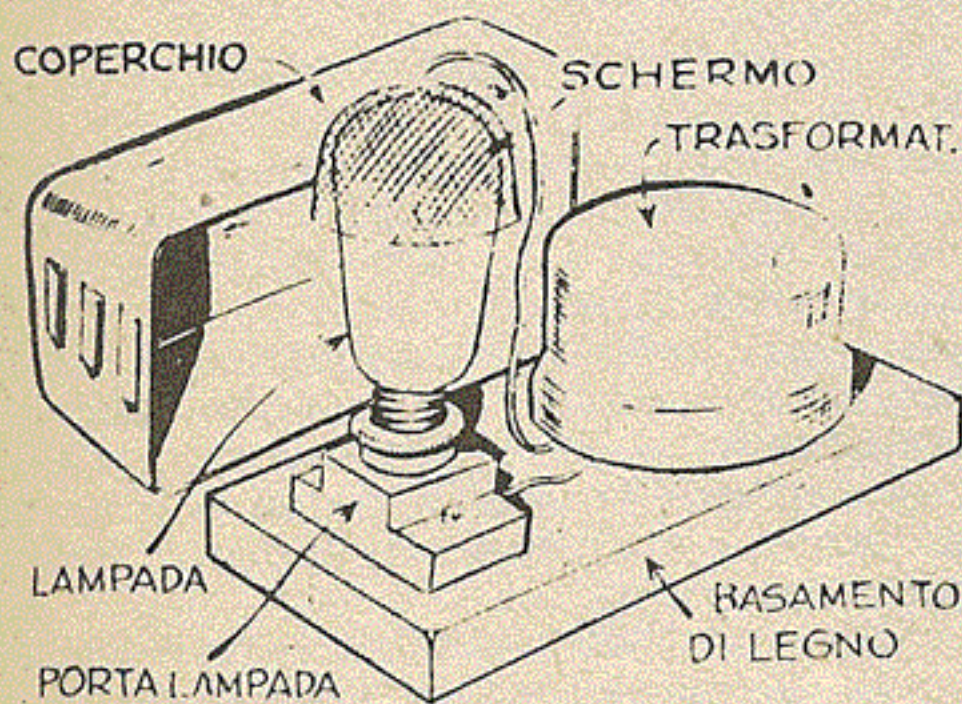
UN OZONIZZATORE

distrugge tutti i cattivi odori della cucina

A vere in casa la vivificante aria ozonizzata delle giogaie montane può essere ritenuto un sogno da chi non disponga delle migliaia di lire necessarie ad acquistare un ozonizzatore in commercio, ma un sogno facilmente realizzabile da chi sappia costruirsene uno di fortuna.

Il necessario? Una piccola lampada al neon da 5 watt, di quelle usate per la notte, ed un trasformatore capace di elevare a 3-4000 volt la corrente del settore, erogando circa 5 watt.

La lampada viene montata sul suo zocchetto, dopo aver cortocircuitato i suoi filamenti, e sopra di lei viene sistemato un cappuccio di sottile rete



di ottone stagnato, che giunga fin quasi al termine del bulbo di vetro.

Questa reticella viene collegata ad una delle uscite del secondario del trasformatore (attenzione ad isolarlo con ogni cura, se lo costruite da voi, perché la tensione in gioco non è di quelle che permettono scherzi) mentre l'altra uscita viene collegata ai filamenti cortocircuitati della lampada.

Immessa la corrente nel primario, l'interno della lampada assumerà una colorazione arancione, mentre si udrà un leggero crepitio, e nell'aria si spanderà il caratteristico odore dell'ozono; quando questo comincerà ad essere distintamente avvertibile nel locale, chiudete il circuito per non esagerare. Una sola lampada sarà sufficiente per un locale di abitazione; sistemata su di una base qualsiasi, meglio se isolante, insieme al trasformatore, potrà essere trasportata da una stanza all'altra.

Utilizzazioni dell'apparecchio? Provate a farlo funzionare in cucina, quando vostra moglie sta facendo il fritto, e vi accorgete con quale rapidità scompare il cattivo odore dell'olio bruciato!